



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA**  
Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049  
e-mail [roic808005@istruzione.it](mailto:roic808005@istruzione.it) – P.E.C. [roic808005@pec.istruzione.it](mailto:roic808005@pec.istruzione.it) – cod. fiscale 93019690291  
Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino  
Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino  
Sitoweb [www.icpolesella.it](http://www.icpolesella.it) – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

Prot. n. 2648/C1  
Comunicato n.105

Rovigo, 06 giugno 2016

-Ai Sigg. docenti a T.I. con sede  
di titolarità nell'Istituto  
LORO SEDI

Oggetto: Valorizzazione del merito (art. 1 c. 126-129 L. 107/2015)

Gentili Insegnanti,  
come noto la Legge 107/2015 prevede la valorizzazione della professionalità, con assegnazione da parte del dirigente (comma 127 art. 1 Legge 107/2015) al personale docente di ruolo, sulla base dei criteri individuati dal comitato di valutazione, di una somma (di cui al c. 125 suddetta Legge) sulla base di motivata valutazione. La nota Miur 1804 del 19 aprile 2016 ha ribadito le procedure da attivare.

Al fine di rendere il più possibile chiaro e trasparente il processo che sarà messo in atto, vi è trasmesso con la presente circolare il format con i criteri di valutazione decisi dal Comitato di questo Istituto, nella seduta del 25/05/2016 .

Il format (All. 1) è strutturato in due parti:

- a) Una parte di autovalutazione motivata (con evidenze e riflessioni sul proprio lavoro), rispetto ai passaggi richiesti dalla Legge;
- b) una parte finale, appannaggio esclusivo del Dirigente Scolastico, sulla base delle evidenze fornite dal docente e delle evidenze di scuola, che porterà il dirigente stesso ad una sintesi valutativa, area per area, utilizzando la rubrica riportata (All. 2).

Si sottolinea l'importanza di allegare motivate evidenze a supporto di quanto dichiarato nella scheda e/o di redigere una sintetica relazione.

Al fine di rendere il più trasparente possibile questa nuova e importante fase della professione docente, si invitano tutti i docenti di ruolo a consegnare la scheda, compilata per la parte di competenza, entro il 30 giugno 2016.

Sarà effettivamente anche l'occasione per ripensare alla propria dimensione professionale.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
VIGNA Dott.ssa Maria



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA**  
 Via G. Garibaldi n° 416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049  
 mail [roic808005@istruzione.it](mailto:roic808005@istruzione.it) – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it - codice fiscale 9301969029  
 Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino  
 Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino



**Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli**

## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO – DOCENTI

<b>SCHEDA per la valorizzazione merito</b> ai fini di quanto previsto dall'art.1 c. da 126-129 della L. 13.07.2015, n. 107	
<b>DOCENTE: COGNOME .....</b>	<b>NOME.....</b>
Periodo di valutazione : dal	al
Disciplina insegnata:	
Orario di servizio settimanale:	
Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero:	
Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di potenziamento:	
Eventuali altre attività di insegnamento oltre l'orario obbligatorio:	
Attività di collaborazione, coordinamento, supervisione, ecc. :	

AREE E INDICATORI	Motive Evidenze Documentali (a cura del docente#)	Livello (a cura del Ds)*
<b>1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi</b>		
a) Contributo attivo al miglioramento del clima didattico -pedagogico nelle classi assegnate.		
b) Partecipazione attiva e propositiva alla progettazione collegiale del curricolo d'Istituto nei suoi vari aspetti, prendendo parte a gruppi di lavoro e commissioni e orientando le scelte curriculari in modo coerente con le Indicazioni, le Linee Guida nazionali, il RAV e il Piano di Miglioramento dell'Istituto, anche prendendo parte a gruppi di lavoro e commissioni.		
c) Messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi, l'individualizzazione/personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e lo sviluppo di competenze (es. compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; esperienze di ricerca; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva ....), in linea con il Piano di Miglioramento dell'istituto .		
d) Messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti degli alunni e di strumenti per la verifica, valutazione e certificazione delle competenze degli allievi.		
e) Messa in opera e diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni, anche attraverso percorsi di personalizzazione ed individualizzazione, la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze, anche con uso di strumentazione specifica e innovativa.		
Inserire qui eventuali <b>osservazioni proprie</b> a certificazione del lavoro prodotto nell'area o allegare (in fogli separati) documentazione:		

<b>2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti relativamente al potenziamento delle competenze degli allievi e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche</b>	<b>Motivate Evidenze Documentali</b> (a cura del docente#)	<b>Livello</b> (a cura del Ds)*
a) Utilizzo regolare di modalità flessibili di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, ecc.) o tra le classi (classi aperte...)		
b) Messa in opera di azioni volte al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà, anche con strategie innovative e documentabili		
c) Costruzione /utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale che impiega anche strumenti informatici		
d) Documentazione dei percorsi realizzati e degli esiti e loro diffusione nella comunità professionale		
e) Organizzazione/partecipazione a viaggi di istruzione o eventi esterni, in collegamento con il curricolo di scuola e con il PdM; partecipazione a progetti con Enti/aziende esterne. Partecipazione a gare/concorsi, locali e nazionali, coerenti con l'attività curricolare di Istituto, con la partecipazione di alunni/gruppi classe. Partecipazione/organizzazione di eventi sportivi, artistici o musicali (interni o esterni all'istituto); attività connesse alla certificazione linguistica; alla certificazione delle competenze digitali.		
f) Messa in opera di azioni volte a migliorare progressivamente le competenze sociali e civiche degli studenti, organizzando e partecipando – in ambito curricolare - a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc.		
g) Partecipazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento, a programmi di ricerca-azione in ambito didattico ed educativo, con ricadute e diffusione nella pratica scolastica, coerenti con il PdM di Istituto (con colleghi, gruppi, comunità di pratiche), con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola (svolte al di fuori delle attività funzionali all'insegnamento).		
Inserire qui eventuali <b>osservazioni proprie</b> a certificazione del lavoro prodotto nell'area o allegare (in fogli separati) documentazione:		
<b>3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>	<b>Motivate Evidenze Documentali</b> (a cura del docente#)	<b>Livello</b> (a cura del Ds)*
a) Coordinamento o conduzione o interventi in gruppi di lavoro, in attività di formazione o ricerca, anche esterni alla scuola, con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica.		
b) Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti; studenti tirocinanti; docenti in formazione.		
c) Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento, assumendo incarichi in Commissioni e gruppi di lavoro (esclusi quelli compresi nell'orario di servizio obbligatorio), a supporto della didattica e dell'organizzazione.		
d) Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti all'interno dell'Istituto sapendo creare un clima propositivo e collaborativo, anche promuovendo l'uso delle nuove tecnologie.		
Inserire qui eventuali <b>osservazioni proprie</b> a certificazione del lavoro prodotto nell'area o allegare (in fogli separati) documentazione:		

# Il docente dovrà barrare la casella corrispondente al descrittore o ai descrittori che intende documentare per ciascun 'indicatore allegando motivate evidenze documentali, anche presentando sintetica relazione.

AREA	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
<p><b>1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi</b></p>	<p>Il docente partecipa alla progettazione collegiale, cercando di mettere in opera con una certa frequenza strumenti didattici innovativi che sappiano sviluppare gli apprendimenti, includere tutti gli alunni, valorizzare le diversità. È attento al clima didattico e pedagogico della classe.</p>	<p>Il docente partecipa attivamente alla progettazione collegiale, ricerca e mette in opera strumenti didattici innovativi che sappiano sviluppare gli apprendimenti, includere tutti gli alunni, valorizzare le diversità e promuovere le eccellenze. Sa creare un clima didattico-pedagogico positivo.</p>	<p>Il docente partecipa in modo attivo e propositivo alla progettazione collegiale, progetta e utilizza ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, la costruzione di curricula personalizzati, la promozione delle eccellenze. Usa strumenti diversificati nella valutazione, ha una tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione. Sa creare un clima didattico-pedagogico positivo e collaborativo.</p>	<p>Il docente partecipa in modo attivo e propositivo alla progettazione collegiale, assumendosi responsabilità didattiche e organizzative per la diffusione di buone pratiche. Crea contesti che sappiano motivare gli studenti, sviluppare gli apprendimenti, favorire lo sviluppo di competenze, includere tutti gli alunni, valorizzare le diversità, promuovere le eccellenze. Usa strumenti diversificati nella valutazione, ha una tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e che mette a disposizione dei colleghi. Sa creare un clima didattico-pedagogico positivo, collaborativo e stimolante.</p>
<p><b>2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti relativamente al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologia, nonché alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche</b></p>	<p>Il docente utilizza solo in parte modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, privilegiando i consueti ambienti di apprendimento. Partecipa, se coinvolto, ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi).</p>	<p>Il docente utilizza modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, cercando di sperimentare ambienti di apprendimento innovativi anche con l'uso delle TIC. Verifica in via sperimentale gli apprendimenti degli alunni usando strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze comprese quelle di cittadinanza. Partecipa ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi), ad iniziative di ricerca didattica-metodologica presso la scuola.</p>	<p>Il docente utilizza modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, costruendo/utilizzando con regolarità ambienti di apprendimento innovativi anche con l'uso delle TIC. Verifica gli apprendimenti degli alunni usando strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze comprese quelle di cittadinanza. Partecipa con regolarità ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi), ad iniziative di ricerca didattica-metodologica presso la scuola.</p>	<p>Il docente utilizza regolarmente modalità flessibili di organizzazione della classe e delle lezioni, costruendo/utilizzando assiduamente ambienti di apprendimento innovativi efficaci anche con l'uso delle TIC. Mette in campo attività documentate di valorizzazione delle eccellenze. Verifica con regolarità gli apprendimenti degli alunni usando strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze comprese quelle di cittadinanza. Partecipa con regolarità ad azioni di sistema inserite nel POF (certificazione linguistica e digitale, gare, concorsi), ad iniziative di ricerca didattica-metodologica presso la scuola e/o rappresentando l'istituto in reti di scuole. Si impegna costantemente nella documentazione e diffusione di buone pratiche.</p>
<p><b>3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b></p>	<p>Il docente partecipa agli impegni dell'organizzazione scolastica, secondo i calendari e le modalità previste dagli obblighi di servizio, sapendosi inserire in un clima di lavoro positivo.</p>	<p>Il docente partecipa agli impegni dell'organizzazione scolastica dando il proprio contributo al supporto didattico ed organizzativo, assumendo specifiche funzioni, riuscendo a creare un clima di lavoro positivo.</p>	<p>Il docente partecipa agli impegni dell'organizzazione scolastica, assume iniziative proprie, responsabilità didattiche e organizzative che porta a compimento con solerzia e competenza, riuscendo a creare un clima di lavoro collaborativo.</p>	<p>Il docente partecipa attivamente agli impegni dell'organizzazione scolastica, assume prontamente iniziative utili al miglioramento dell'organizzazione stessa, si fa carico spontaneamente di responsabilità didattiche e organizzative che porta a compimento con solerzia e competenza, riuscendo a creare un clima di lavoro propositivo e collaborativo</p>